

Nazarena

9 BOLLETTINO INFORMATIVO SULLA CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE

Supplemento a «Nazarena Majones» - Periodico trimestrale Anno VIII - N. 2 - Aprile-Giugno 2007
Poste Italiane S.P.A. Spediz. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -
art. 1 comma 2 DCB - Roma - Autorizzazione Tribunale di Roma n. 177/2000 del 17.04.2000



Cari amici,

Siamo ancora nei cinquanta giorni di Pasqua: Cristo Risorto è vivo tra noi, è Lui la speranza di un futuro migliore. Gesù continua a dirci: «Sono risorto e ora sono sempre con te. La mia mano ti sorregge sempre e dovunque».

Questa presenza pasquale la gustiamo con Maria, specialmente nel mese di maggio che la devozione popolare dedica alla Vergine. Lei, la Madre, ci sia di guida nel momento storico che l'umanità sta vivendo e non permetta che siamo sommersi dalle acque infide del relativismo e del consumismo, sani le ferite del mondo e conforti i cuori di tutti coloro che sono nel dolore.

Insieme ringraziamo il Signore per il dono della Venerabile Madre Nazarena, della quale il 21 giugno prossimo si ricorda la nascita, e chiediamole di intercedere per questa umanità così provata da calamità naturali e da tragedie umane. Dio ci conceda molti favori attraverso l'intercessione di questa madre che amò la Madonna con amore immenso e la sentì sempre accanto a lei e con lei andò a Gesù.

Auguro che sull'orizzonte della vita di ciascuno/a non cessi mai di splendere la «Stella del mattino», perché ogni sofferenza e ogni gioia siano illuminate dalla luce della fede, che non conosce tramonto e che dà senso vero e autentico all'esistenza.

Questo è l'augurio che diventa preghiera per ognuno/a di voi.

Sr. Rosa

2 La parola di Madre Nazarena

3 Madre Nazarena nella storia

5 La presenza di Nazarena oggi

6 Temi di vita



◆ Ricordiamo che il 25 di ogni mese, nella Chiesa di S. Maria dello Spirito Santo (Messina), viene celebrata una S. Messa secondo le intenzioni dei devoti di Madre Nazarena. Chi desidera partecipare con intenzioni speciali, può comunicarlo alla Postulazione usando il ccp e indicando la causale.



Pensieri sparsi...

♥ Immacolata Madre Maria, Maestra di ogni virtù tanto che voi potete essere chiamata la stessa Volontà Divina, otteneteci che la nostra Consacrazione al Divino Volere, purificata e regolarizzata nelle vostre purissime Mani, sia pienamente accettata al Cuore Santissimo di Gesù; ringraziate per noi Gesù Sommo Bene, che ancora nei primordi di così celeste Dottrina, ci ammette a bere a questa fonte di tutti i beni, qual si è la

sua adorabilissima Volontà! È impetrateci, tanta efficace grazia dal Cuore SS.mo di Gesù, che restiamo bene illuminate e trasformate in questa nostra fusione nel Divino eterno Volere e fate che in Voi e per vostro mezzo, diventiamo vere Figlie dell'Eterno Divino Volere. Amen.

Messina 2 Agosto 1921

♥ La Vergine Santa ci accompagni lungo il cammino della nostra vita. Non mi dimentico di pregare per voi.

Aff.ma Madre
Suor M. Nazarena Majone

Cara Madre, ti scrivo...

A TE MADRE NAZARENA

O Madre Maria Nazarena,
che dell'Amore di Dio,
fosti sempre ripiena,
e poi lo riversasti:
sui poveri e bambine,
e, alle figlie lontane e vicine.
Sui miseri ammalati ti curvasti,
e, qual buon samaritano,
e piaghe lor medicasti.
Pietosa sempre, tutti accogliesti
e il tuo conforto di Madre amorosa
a tutti desti.

Suor M. Alba Graziano

Messina 25.3.1999

IL CORAGGIO E LA BONTÀ

Carisma Dolcissimo di Madre Nazarena Majone
con il suo coraggio e la bontà divina
cercò di abbracciare tanti bimbi
sprovvisti d'amore...
sei stata la mamma di ognuno di loro
anche con la povertà che correva forte.
Senza guardare in faccia nessuno
li accogliesti sotto il tuo piccolo e grande manto,
con il sorriso impresso sempre nei tuoi occhi.
Cercavi di capirli subito all'istante
Per collarli con le tue dolci parole.
Loro piccoli orfanelli e disagiati
Che avevano trovato in te, Mamma coraggio.

Ignazia Grife

◆ Sono disponibili presso questa Postulazione biografie e altri studi sulla Venerabile Madre M. Nazarena Majone.



«**M**entre spuntavano nuovi rami, il tronco principale della Congregazione, la comunità dello Spirito Santo, avanzava fra poche gioie e molte preoccupazioni. Queste erano soprattutto di ordine materiale, pur non mancando afflizioni spirituali Madre Majone lottava col Padre Annibale, soffriva con lui. Aumentata la comunità religiosa, accresciuto il numero delle orfanelle, le fonti di vita rimanevano sempre le stesse: l'introito del molino calcolabile in 10.000 lire annue, i lavori di telaio e di ricamo delle giovani, qualche industria della Madre, che sovente lavorava fino a notte inoltrata nella fabbricazione di fiori finti richiesti soprattutto dalle imprese funebri.

Ma quante ansie per il pane quotidiano! Spesso il Padre Annibale e lei si scambiavano i pochi soldi posseduti per far fronte alle più immediate necessità e mai, a dire il vero, rimasero completamente nei guai.

Anzi ci sono numerose testimonianze di evidenti grazie del cielo nei momenti disperati.

Racconta Suor Rosalia che un giorno giunse da Catania un fornitore di grano per riscuotere un suo credito di L. 500. La portinaia sale preoccupata da Madre Majone. «Gli dica che aspetti alcuni giorni, poi provvederemo» dice la Madre. In cassa non aveva neppure un centesimo.

Il fornitore s'inquieta: ha bisogno urgente di quella somma e non partirà se non gli viene pagata.

Un'altra avrebbe risposto picche e ne sarebbe nato un increscioso litigio.

Madre Majone, riconosciuto il caso estremo, si presenta alla sua banca. Va in Chiesa e, pur sapendo che la cassetta delle elemosine era stata vuotata la sera precedente, la apre. Niente! Le sembra im-

possibile. Guarda meglio e, infilato nell'apertura che introduce le offerte, trova tutto sgualcito, un foglio da cinquecento lire! Il fornitore è commosso: indovina che c'è di mezzo un miracolo e non vorrebbe più quei soldi... li prende per le insistenze della Madre e riparte ammirato, diventando un fedele benefattore.

* * *

Un fiamma d'amore per la Vergine fu un atto di omaggio veramente commovente alla Regina del Cielo, alla cui riu-scita contribuì moltissimo l'affetto filiale e la profonda umiltà di Madre Nazarena.

Ascoltiamo il racconto quale nella sua scarna semplicità ce lo offrono Suor Maria Rosaria e Suor Maria Speranza.

« Fin dall'anno 1903 il Rev.do Padre incominciò a dire che voleva pregare il Signore affinché gli concedesse la grande grazia di avere per Superiora, Madre e Maestra, la SS. Vergine ».

E qui le due testimonianze si dilungano nei preparativi materiali e spirituali per il grande avvenimento. Poi riprendono: « Nell'anno 1904, l'otto dicembre, il Padre, dopo aver celebrato la Messa, guardava la statua della Madonna sorridendo. Era più gioioso del solito. Fece un discorso d'occasione spiegando la solenne funzione che stava per fare. Chiamò Madre Nazarena, la fece mettere in ginocchio, poi la invitò a leggere:

«Io, Suor M. Nazarena, non superiora ma serva di tutte queste Figlie del Divino Zelo, posta attualmente al governo di questo minimo Istituto, nel mio nome e da parte di tutte le superiori generali future, con piena volontà, baciando i vostri verginali piedi, Vergine bella, Madre nostra, Maria, rinunzio per me e per quelle che mi succederanno, al titolo e all'ufficio di superiora, dichiarandomi vostra



schiava ed assumendo il titolo di vostra vicaria o vice-gerente.

E in quanto all'ufficio, protesto di considerarmi come effettiva servente della comunità, come non buona a nulla e, per tutto ciò che farò, imploro ed implorerò il vostro potente aiuto, la vostra grazia, scongiurando fin d'ora la vostra materna carità e quella di tutte le Figlie del Divino Zelo, presenti e future, che mi sia accordato ampio e pietoso perdono per tutti i difetti o mancanze od omissioni che potrò commettere nel posto che indegnamente occupo. Amen ».

Fece questa preghiera interrompendosi, perché piangeva, e con Lei commosse piangevano tutte le figlie. Ancora una volta il Padre prese la parola e disse: «Ora la vostra superiora è la SS. Ver-

gine. La Madre Nazarena è la vicaria della Madonna.

Tutto quello che vi dirà lo prenderete come detto dalla Mamma Celeste, l'ubbidirete e l'onorerete come se fosse la SS. Vergine in persona».

Ecco una scena che non sfigurerebbe nei «Fioretti di S. Francesco» tanto fresca è la fede, profonda l'umiltà, completa la dedizione di questa anima eletta che, solo preoccupata della propria e della altrui santificazione, ben volentieri, all'invito del Padre, si getta fra le braccia della Mamma Celeste e Le chiede di essere Lei Stella del mattino, alla cui luce, sicura, la nascente Congregazione avanzerà verso la prosperità terrena e la salvezza eterna.

(da "La luce nasce al tramonto")

Curiosità...

Nello stesso anno 1903

- ◆ **25 marzo:** le Figlie del Divino Zelo iniziano la loro presenza a Giardini Naxos (ME).
- ◆ **19 luglio:** cessa di vivere in età di 93 anni, Papa Leone XIII.
- ◆ **4 agosto:** viene eletto Papa il patriarca di Venezia Giuseppe Sarto che prende il nome di Pio X.
- ◆ Muore la filantropa napoletana Teresa Filangieri in Ravaschieri Fieschi. «Inorridita dalla lotta di classe, credeva nella possibilità di ricomporla attraverso una pratica filantropica animata da valori cristiani».
- ◆ Marie Curie viene insignita del premio Nobel per la Fisica assieme al marito, Pierre Curie e a Henri Becquerel.
- ◆ **17 dicembre:** i fratelli Wright compiono il primo volo prolungato e motorizzato.



Nello stesso anno 1904

- ◆ **9 gennaio:** nasce Giorgio La Pira.
- ◆ **17 febbraio:** al Teatro alla Scala di Milano va in scena la prima dell'opera "Madame Butterfly" di Giacomo Puccini.
- ◆ **4 maggio:** viene prodotta la prima Rolls Royce.
- ◆ **15 settembre:** nasce Umberto II di Savoia, re d'Italia.
- ◆ **16-21 settembre:** in Italia si svolge il primo sciopero generale.
- ◆ **8 dicembre:** Madre Nazarena Majone rinuncia al titolo di superiora e con un atto di affidamento alla Madonna la proclama Superiora delle Figlie del Divino Zelo.
- ◆ Nel corso del 1904 l'Aliscafo, progettato dall'italiano Enrico Forlanini, raggiunge gli 80Km/h.
- ◆ In Gran Bretagna nasce il movimento femminile per il voto alle donne.





Nazarena Majone non era teologo, né mariologo. Meditava le verità della fede e, con la sapienza che le veniva dallo Spirito, le elaborava semplicemente. Si rapportava al Salvatore più che alla salvezza, a Maria più che alla mariologia. Sentiva Gesù e Maria persone concrete, vive, palpitanti. A loro ricorreva e con loro intesseva dialoghi di amore. Si moltiplicava in invocazioni e slanci di fede verso la Madre del Salvatore: attestati di fervore e di comunione, che fiorivano in concretezza di vita.

Come frutto della mariologia, acquisita e fatta propria, la Venerabile Madre usava in modo connaturale le più belle e significative denominazioni con le quali la Chiesa e i singoli credenti trattano della B. V. Maria e a Lei si rivolgono. Nazarena Majone usava il termine “Madonna”, ricco della emotività del popolo, che in esso esprime sentimenti indefiniti e carichi di vivace originalità. Con intimità, familiarità e legami di amicizia invocava “Maria”, sia in assoluto, sia con attribuzioni che indicano confidenza, gratitudine, *captatio benevolentiae*, impeti laudativi, necessità urgenti. Ripeteva spesso “Vergine” e “Immacolata”: titoli di fede e dai contenuti altamente teologici.

Potenziava il suo rapporto con la B. V. Maria, allorché la qualificava “Madre”: legame di filiale certezza e gratitudine, che promanava dall’amore del Crocefisso. Professava il credo della Chiesa nel fondamento di ogni verità di fede sulla B.V. Maria le volte che la supplicava “Vostra Divina Maternità”: principio, culmine e spiegazione della persona e della funzione materna di Maria nel progetto di salvezza. La qualificava maestra, benedetta, santissima, superiora, interceditrice, trionfatrice. La sentiva e sperimentava vera, bella, dolcissima, amatissima, amorosissima. Queste sono alcune delle invocazioni fonda-

tali, espresse personalmente dalla Venerabile Madre Majone, nelle quali si può cogliere la “sua” mariologia, e secondo le quali ella conduceva la sua vita, traducendole in atti ricchi di fede e prorompenti amore verso colei che, al culmine di tutto chiamava “Mamma”. Innamoratissima della Vergine, la Majone nutriva verso di lei un “grande [...] amore” che, ineffabile *pietas* custodita nel cuore, esprimeva con gioia evangelica in atti di religiosità, comuni al popolo santo di Dio. Madre Nazarena era donna ricca di palpiti e di slanci verso la Beata Vergine, da amare, pregare, lodare, celebrare nei modi tradizionali con l’apporto della propria creatività. Con amabile delicatezza esprimeva giusta venerazione verso la Madre del Signore. Partecipava con appassionato trasporto alle novene dell’Immacolata, dell’Assunta, della Vergine del Buon Consiglio, della Vergine di Pompei. Viveva con devozione la veglia notturna alla vigilia dell’Immacolata. Si preparava con fervore all’ottava di Maria SS.ma Assunta, e della Natività di Maria. Si immedesimava nella festività del nome di Maria. Nutriva sommo rispetto verso la S.S. Vergine Bambina. In ogni occasione recitava e faceva recitare il rosario e l’Ave Maria. Nei sabati soleva onorare la sua S.S. Madre. Animatrice del mese mariano, in ogni circostanza nella quale c’era un riferimento alla B. V. Maria, rendeva omaggio alla “Divina Superiora” con fioretti e mortificazioni. Ne ornava le nicchie, accendeva candele.

Partecipava alle processioni, spargendo fiori... lungo il cammino. Era solita, dopo la Messa mattutina, riunire le suore davanti alla statua dell’Addolorata. Esortava, soprattutto, a pregare la Santissima Madre e con naturalezza parlava di lei e dell’amore che bisogna portarle.

(D. E. Foti)

News

◆ È stato pubblicato una nuova agile biografia della Venerabile Madre Nazarena dal titolo «Nazarena Majone - Cuore di Madre».





Maria nella vita del cristiano



Maria Santissima nel suo materno amore verso Gesù, conservò lo stupore della fede e visse nell'adorazione agli imprevedibili disegni di Dio Padre.

Lasciamoci guidare da Lei per conoscere Gesù. La Vergine sempre ci prende per mano e ci porta a Cristo, il più bello dei figli dell'uomo, la bellezza incarnata di Dio. In Maria troviamo la bellezza incomparabile della grazia: «Ave, piena di grazia». Bellezza di Maria, bellezza di essere cristiani nell'unione con lei, perché quello che Lei possiede come privilegio unico, lo elargisce a noi, in perfetta corrispondenza con lo Spirito Trinitario che la abita.

Ella è sempre con noi e ci chiede di amare il Figlio Gesù, di avere fede, tanta fede, di fare la volontà di Dio e di prega-

re e di amare tutti perché agli occhi del cristiano non vi sono «nemici», ma «fratelli difficili» da amare e perdonare.

Per avere la forza di essere secondo il progetto di Dio, Maria ci chiede di avere fede in Cristo e di pregare il Rosario ogni giorno, quale espressione di amore per Gesù e per lei, che accolse nel suo seno il «Verbo» e divenne la Corredentrice dell'umanità.

Sappiamo che possiamo contare sul suo aiuto in ogni situazione; più ancora sappiamo che Ella, col cuore di Madre, prevede le necessità di noi figli e si fa presente per sostenerci.

Lei la Regina dei Santi, la tutta Pura, perché eccelle su tutte le creature per santità: «In lei s'aduna quantunque in creatura è di bontade», dice Dante nella Divina Commedia.

Tutti noi vediamo e veneriamo in Lei la sovrabbondante generosità dell'amore divino, che l'ha colmata di ogni bene: esprimiamo a Maria la nostra gratitudine per il sostegno che ci offre ogni giorno.

Preghiamo con la Venerabile Madre Nazarena:

“O Madre, rifugio dei peccatori e Madre delle anime purganti, a Voi ricorro per guadagnare al Vostro Gesù anime traviate e liberarne altre dai tormenti del Purgatorio.

Io, dunque, intendo, o gran Madre, ad ogni mio respiro supplicarvi di offrire all'Eterno Padre i meriti infiniti di Gesù, a vantaggio di tutto il genere umano e specialmente dei peccatori e delle anime purganti”. Amen.

(R.G.)

Per intercessione della Venerabile Madre Nazarena

◆ Nel maggio 2005 cominciai a lamentare una sintomologia caratterizzata da dolore insopportabile e difficoltà di respirazione e con perdita di coscienza. Ricoverata urgentemente allo «Asian Hospital and Medical Center» di Manila con la diagnosi di : «Shock settico, ARDS, Polmonite, Malaria, diabete mellito tipo 2». Sono stata sottoposta a varie cure. Mi esprimo per più precisione con le parole del Dottor N.A. Macalintal, che era il pneumologo di turno e che mi ha curato. «Sr. Carlone è stata affidata alle mie cure perché affetta da grave difficoltà respiratorie. Nonostante le cure antibiotiche, i broncodilatatori e l'ossigenazione meccanica ad alti flussi, la funzione respiratoria è andata progressivamente deteriorandosi e la paziente presentava una ossigenazione ematica marcatamente bassa. Modificai la ventilazione per reclutare il maggior numero di alveoli, nonostante la presenza di infiltrati polmonari bilaterali. La Carlone rispose bene alla modifica anche nella settimana successiva pur rimanendo connessa al ventilatore meccanico...».

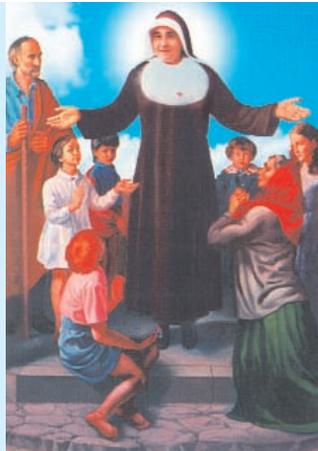
Non voglio prolungare la descrizione medica, perché desidero rendere pubblicamente lode a Dio che per intercessione della Madre Nazarena, mi ha concesso di poterlo continuare ad amare e a servire nella terra filippina. So che tutta la mia famiglia religiosa, i parenti e gli amici si sono rivolti alla nostra Confondatrice con preghiere ininterrotte. Non so se questa mia guarigione potrà servire per la sua beatificazione, ma la cosa im-

portante è, che lei, Madre tenera e affettuosa, si è fatta presente nella mia vita, intercedendo per me. Grazie, Madre Nazarena.

Sr. ISABELLA CARLONE, FDZ

◆ Mio marito, Casiraro Pietro, era affetto da una borsite infetta carcinoma al braccio destro per la quale era costretto a recarsi tre volte alla settimana in ospedale per la necessaria medicazione. I medici gli avevano consigliato un intervento chirurgico. Un'amica mi diede un'immagine della Venerabile Madre M. Nazarena Majone, che mio marito prontamente con vera fede pregò e poi conservò l'immagine nel portafoglio. Dopo alcuni mesi di cure e medicazioni nel mese di Maggio 2006, il medico alla visita di controllo constatò meravigliato la scomparsa della malattia.

LIVIA MARIANNA (Pozzallo)



HANNO SEGNALATO GRAZIE:

Ceglie Teresa (Altamura) - Roberta (Pavia) - Amico A. (CL) - Cambria G. (PA) - Cannata M. (ME) - Soriani M. (PI) - Previti (ME) - Carnevale E. (BA) - Provetto A. (GE) - Cuffari (ME) - Di Bartolo (CT) - Gigli (MS) - Giuliani O. (PG) - Fargnoli M.G. (FR) - Pascuali L. (BO) - Valelà N. (VV) - Konerth (N.S.) - Formica (N.Y.)

Sostano in preghiera presso la tomba della Venerabile Madre Nazarena

(Riportiamo soltanto quello che è scritto in lingua italiana, ma tanti altri devoti sostano in preghiera e scrivono nella loro lingua)

- Madre Nazarena, proteggi la mia famiglia. (GIOVANNA)
- Ti prego, Madre, dai salute, pace e serenità, ma soprattutto la guarigione di Rosaria. (P.)
- Madre Nazarena, insegnaci ad amare i poveri, i piccoli... (FR. STEFANO)
- Madre, affido alla tua intercessione la guarigione di un padre di famiglia con due figli. Ti preghiamo.... Grazie. (N.N.)
- Madre, ti raccomando tutti i giovani del mon-



do perché si ravvedano e si avvicinino sempre più a Dio. In questo particolare momento di prova affido alla tua intercessione Federica ed i miei figli. Spero tanto nella tua intercessione e prego, prego.... (UNA MAMMA....)

• Madre tenera, mi rivolgo a te perché chiedi a Dio di dare pace a questa umanità travagliata. Soprattutto, intercedi perché nelle famiglie regni l'amore e il perdono. (CATERINA F.)

**Preghiera per ottenere grazie
e per la glorificazione della Venerabile
Madre M. Nazarena Majone**

**O Dio, nostro Padre,
che in ogni tempo
e in ogni luogo
illumini la Chiesa
con la testimonianza dei Santi,
ti rendo grazie
per la vita e l'esempio
di Madre M. Nazarena Majone.**

**Lo Spirito del tuo Figlio
ha impresso nel suo cuore
il sigillo indelebile
dell'amore per te
e per il prossimo,
e l'ha resa infaticabile
per la diffusione della preghiera
per le vocazioni.**

**Ti prego
di glorificare
sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi
la grazia che ti domando
per sua intercessione...**

**Donami di vivere una vita
autenticamente cristiana
e di camminare sempre
sulla via dell'amore.**

**Per Cristo nostro Signore
Amen.**

PATER - AVE - GLORIA

Per comunicare grazie e per richiedere reliquie, immagini e biografie della Venerabile Madre M. Nazarena Majone rivolgersi a:

**ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO - POSTULAZIONE MADRE M. NAZARENA MAJONE
CIRCONVALLAZIONE APPIA, 144 - 00179 ROMA - TEL. 06.7804642 - www.madrenazarena.it
E-mail: post.nazarena@tiscali.it - postulatrice.fdz@tiscali.it**

Ringraziamo tutti i devoti della Venerabile per le preghiere e le offerte che fanno e faranno pervenire alla Postulazione sul CCP n. 88471008 intestato a: Istituto Figlie del Divino Zelo Postulazione Circonvallazione Appia, 144 - 00179 ROMA